

F.I.U. N° 8

FOGLIO INFORMATIVO PER L'UTENZA

PROGRAMMA REGIONALE DI ASSISTENZA E SORVEGLIANZA SANITARIA AGLI EX ESPOSTI AD AMIANTO

I lavoratori che hanno avuto una pregressa esposizione ad amianto ed i loro familiari conviventi costituiscono una popolazione con definiti bisogni socio-sanitari quali la necessità di conoscere il grado della loro esposizione pregressa ad amianto, ricevere informazioni sui diritti previdenziali e sugli adempimenti medico-legali per il riconoscimento di patologie professionali, fruire di programmi di promozione della salute e la presa in carico di soggetti sintomatici da parte del Sistema Sanitario Regionale.

A tale scopo il Sistema Sanitario della Regione Lazio ha adottato, con la DCA della Regione Lazio n. U00478 del 26/11/2019, un programma regionale di assistenza agli ex esposti ad amianto finalizzato a fornire prestazioni sanitarie in esenzione di spesa agli ex esposti ad amianto fino alla copertura del fondo previsto.

Tale programma prevede l'attivazione di sportelli informativi e l'effettuazione di una sorveglianza sanitaria.

Per quanto riguarda la sorveglianza sanitaria agli ex esposti ad amianto ed ai loro familiari occorre precisare quanto segue:

- la sorveglianza sanitaria agli ex esposti **può essere utilizzata** per effettuare una diagnosi per la **prevenzione delle complicanze delle patologie non tumorali correlate all'amianto** ed in particolare, per l'asbestosi (una malattia che si verifica in seguito al deposito di fibre di amianto nel polmone) è possibile l'adozione di provvedimenti idonei a limitare un aggravamento della funzionalità respiratoria, anche dovuto ad altre cause, sia professionali che extra-professionali;
- la sorveglianza sanitaria, condotta in questo programma, sugli ex esposti ad amianto **non può essere utilizzata ai fini di una diagnosi precoce delle patologie tumorali amianto-correlate**. Per alcune patologie, in particolare per il tumore del polmone, ma non per il mesotelioma, è possibile però l'adozione di provvedimenti e comportamenti che possono ridurre i rischi aggiuntivi dovuti ad altre cause professionali e/o extraprofessionali (quali la cessazione dell'abitudine tabagica);
- ad oggi, non esistono programmi validati di screening/diagnosi precoce del tumore del polmone a cui gli ex-esposti ad amianto sottoposti a sorveglianza sanitaria possano essere indirizzati. Qualora divenissero disponibili programmi di screening validati per il tumore del polmone o per qualsiasi altra neoplasia amianto-correlata, sarà svolta un'attività d'informazione e sensibilizzazione agli interessati sulle possibilità previste per l'accesso a tali programmi.

A CHI E' RIVOLTO

Possano accedere a questo programma i seguenti soggetti:

1) Lavoratori ex esposti

Soggetti che hanno svolto attività lavorative con esposizione ad amianto rientranti nelle seguenti categorie:

- A1. lavoratori ai quali è stata rilasciata la certificazione “positiva” ai sensi del Decreto 27 ottobre 2004 (G.U. n. 295 del 17/12/2004);
- A2. lavoratori che hanno presentato domanda, ai fini del rilascio della suddetta certificazione, ai quali è stata riconosciuta la pregressa esposizione professionale ad amianto pur con livelli di esposizione al di sotto della soglia stabilita dal Decreto per rilasciare la certificazione stessa. Non vengono, invece, ammessi al programma di assistenza sanitaria i lavoratori che hanno presentato domanda e che hanno ricevuto una certificazione “negativa”, in quanto ritenuti non ex esposti professionalmente ad amianto “per assenza di rischio”;
- A3. lavoratori ai quali è stata rilasciata dall’INAIL una certificazione “negativa” o “interlocutoria” “per altra motivazione”, se rientranti nelle voci B-C-D del presente paragrafo. In questo caso, al fine di distinguere i lavoratori ex esposti dai lavoratori considerati non ex esposti, gli stessi dovranno produrre la risposta ricevuta dall’INAIL alla loro istanza fatta ai sensi del Decreto 27 ottobre 2004;
- B. lavoratori appartenenti a coorti per le quali è certa l'esposizione professionale ad amianto o coorti individuate sulla base dei dati del Registro Nazionale Mesoteliomi (ReNaM);
- C. lavoratori per i quali sono disponibili dati quantitativi di pregressa esposizione a fibre di amianto;
- D. lavoratori per i quali dalla storia lavorativa si rileva una pregressa esposizione ad amianto. Sono esclusi i lavoratori a cui è stata rilasciata la certificazione negativa dall’INAIL, in quanto ritenuti non ex esposti professionalmente ad amianto per assenza di rischio.

2) Altri soggetti ex esposti

Persone conviventi, all'epoca dell'esposizione ad amianto, con un lavoratore ex esposto.

MODALITA' ED ORARI

Ufficio Competente	<p>Se il luogo di lavoro si trova nel Municipio X o Comune di Fiumicino:</p> <p>Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (S.Pre.S.A.L.) Ambulatorio di Medicina del Lavoro viale Repubbliche Marinare snc (adiacente al n. civico 118) Ostia</p> <p>Responsabile del procedimento: Medico Ambulatoriale</p>	<p>Se il luogo di lavoro si trova nei Municipi XI o XII:</p> <p>Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (S.Pre.S.A.L.) Ambulatorio di Medicina del Lavoro via Portuense n° 571</p> <p>Responsabile del procedimento: Medico Ambulatoriale</p>
Documentazione da presentare	<p>Richiesta di accesso al programma regionale di assistenza agli ex esposti ad amianto compilato e firmato (MOD. "Richiesta ex esposti amianto") con eventuale documentazione allegata.</p>	
Modalità di effettuazione	<p>L'accesso avviene su richiesta presentata dall'utente allo sportello competente del Servizio Pre.S.A.L. della ASL di residenza mediante compilazione del modulo di richiesta sopra indicato o disponibile presso lo sportello medesimo.</p> <p>La richiesta viene presa in carico dagli operatori dell'ambulatorio di medicina del lavoro dove, dopo essere stato accertato lo stato di ex-esposto ad amianto, si procede ad effettuare le seguenti attività: visita medica, prescrizione di esame spirometrico basale e di eventuale accertamento radiologico (Rx torace).</p> <p>In base alle risultanze di quanto effettuato, vengono stabiliti ulteriori accertamenti e viene stabilita la periodicità della sorveglianza sanitaria in accordo con quanto indicato nel DCA della Regione Lazio n. U00478 del 26/11/2019.</p> <p>Nel caso in cui gli accertamenti effettuati evidenzino patologie correlabili alla pregressa esposizione lavorativa ad amianto, il medico che pone la diagnosi, anche sospetta, provvederà agli obblighi di denuncia, primo certificato di malattia professionale e referto all'Autorità Giudiziaria.</p>	
Modalità di Presentazione della pratica	<ul style="list-style-type: none"> - all'indirizzo e-mail: spresal.ostia@aslroma3.it - all'indirizzo PEC: spresal.ostia@pec.aslroma3.it - a mano presso la sede di viale Repubbliche Marinare snc (adiacente al n. civico 118) Ostia nei seguenti orari: martedì dalle 9.00 alle 12.00 	<ul style="list-style-type: none"> - all'indirizzo e-mail: spresal.roma@aslroma3.it - all'indirizzo PEC: spresal.roma@pec.aslroma3.it - a mano presso la sede di via Portuense, 571 nei seguenti orari: mercoledì dalle 9.00 alle 12.00
Informazioni	<ul style="list-style-type: none"> - e-mail: spresal.ostia@aslroma3.it - telefonicamente: 0656483440/41 - di persona presso la sede di viale Repubbliche Marinare snc (adiacente al n. civico 118) Ostia nei seguenti orari: martedì dalle 9.00 alle 12.00 	<ul style="list-style-type: none"> - e-mail: spresal.roma@aslroma3.it - telefonicamente: 06/56485109/25 - di persona presso la sede di via Portuense, 571 nei seguenti orari: mercoledì dalle 9.00 alle 12.00
Tariffa	<p>La prestazione è gratuita.</p>	
Tempi	<p>Effettuazione della visita entro 15 giorni dall'ammissibilità della richiesta.</p>	

**RICHIESTA DI ACCESSO AL PROGRAMMA REGIONALE
DI ASSISTENZA AGLI EX ESPOSTI AD AMIANTO**

Io sottoscritto/a _____ nato/a a _____

(prov. _____) il _____ codice fiscale _____

residente a _____ (prov. _____) via/piazza _____

n° _____ CAP _____ tel. _____ cell. _____

indirizzo di posta elettronica _____

CHIEDE

DI ACCEDERE AL PROGRAMMA REGIONALE DI ASSISTENZA AGLI EX ESPOSTI AD AMIANTO

A tal fine dichiara:

- di essere stato esposto ad amianto come risulta da documentazione allegata in copia;
- di essere stato esposto ad amianto, tuttavia l'esposizione ad amianto, non può essere comprovata da opportuna documentazione oggettiva;
- di essere stato esposto in ambiente familiare perché convivente, all'epoca dell'esposizione ad amianto, con almeno un lavoratore ex esposto;
- di avere avuto o di non avere avuto in precedenza il riconoscimento di malattie professionali da amianto.

La presente richiesta autorizza codesto Servizio a contattarmi per l'effettuazione delle attività di prevenzione previste e descritte nell'allegata informativa di cui dichiaro di avere preso visione e di averne compreso il contenuto.

Alla presente sono allegati (barrare voci d'interesse):

- Documentazione in possesso comprovante l'esposizione ad amianto.
- Copia del documento di identità valido.

Si anticipa che in sede di visita, dovrà essere prodotta la seguente documentazione (se in possesso):

- Documentazione sanitaria es. Rx torace, cartella sanitaria e di rischio del medico competente, ecc.
- Copia libretto di lavoro.
- Buste paga.
- Certificati rilasciati dall'INPS/INAIL dove risulta il periodo di lavoro, la mansione svolta e la ragione sociale della ditta dove ha prestato la propria attività.
- Altra documentazione comprovante l'oggettiva esposizione ad amianto (es. indagini ambientali, relazioni degli organi di vigilanza, documentazione amministrativa aziendale, ecc.).

Data

Firma

Informativa privacy

Ai sensi della normativa vigente, si informa che i dati personali forniti con la presente dichiarazione ed acquisiti nel corso del procedimento per il quale viene presentata la documentazione, saranno trattati dalla ASL Roma 3 quale titolare ai fini dello svolgimento del medesimo procedimento e dei controlli istituzionali. Tali dati potranno essere utilizzati con idonee modalità e procedure anche informatizzate dal personale a ciò incaricato e, ove necessario, comunicati alle competenti autorità e soggetti pubblici per le finalità previste dalla normativa vigente, nonché ai soggetti legittimati all'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento del medesimo procedimento e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta la mancata esecuzione del procedimento di cui Lei fa richiesta. La persona interessata potrà richiedere l'accesso ai dati personali, la rettifica degli stessi, e, ove previsto, la limitazione o di opporsi al trattamento; ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo. I contatti del titolare del trattamento dei Suoi dati (la ASL Roma 3), del Referente Privacy (il Direttore del Servizio Pre.S.A.L. della ASL Roma 3) e del Responsabile della Protezione dei Dati della ASL Roma 3 sono reperibili sul sito www.aslroma3.it.

INFORMATIVA

Il programma di sorveglianza sanitaria per ex esposti ad amianto della Regione Lazio è finalizzato a consentire ai lavoratori che hanno avuto una esposizione ad amianto di:

- conoscere il grado della loro esposizione pregressa,
- ricevere una eventuale diagnosi di patologia non tumorale correlata all'amianto,
- ricevere interventi finalizzati alla prevenzione delle complicanze di queste patologie,
- ricevere informazioni sui diritti previdenziali e sugli adempimenti medico-legali per il riconoscimento di patologie professionali, compresa la redazione del primo certificato di malattia professionale per accedere ai benefici INAIL.

Il Sistema Sanitario della Regione Lazio, ha predisposto un programma di sorveglianza sanitaria rivolto agli ex esposti ad amianto, che risponde a queste esigenze, prevedendo, fino alla copertura del fondo previsto, l'esenzione dalla spesa.

Il soggetto ex esposto che accetta il programma di sorveglianza sanitaria deve essere consapevole che:

- la sorveglianza sanitaria agli ex esposti ad amianto può essere utilizzata per effettuare una diagnosi per la **prevenzione delle complicanze delle patologie non tumorali correlate all'amianto** ed in particolare, per l'asbestosi (una malattia che si verifica in seguito al deposito di fibre di amianto nel polmone) è possibile l'adozione di provvedimenti idonei a limitare un aggravamento della funzionalità respiratoria, anche dovuto ad altre cause, sia professionali che extra-professionali;
- **la sorveglianza sanitaria, condotta in questo programma, sugli ex esposti ad amianto non può essere utilizzata ai fini di una diagnosi precoce delle patologie tumorali amianto-correlate.** Per alcune patologie, in particolare per il tumore del polmone, ma non per il mesotelioma, è possibile, però, l'adozione di provvedimenti e comportamenti che possono ridurre i rischi aggiuntivi dovuti ad altre cause professionali e/o extraprofessionali (quali la cessazione dell'abitudine tabagica);
- ad oggi, non esistono programmi validati di screening/diagnosi precoce del tumore del polmone a cui gli ex-esposti ad amianto sottoposti a sorveglianza sanitaria possano essere indirizzati. Qualora divenissero disponibili programmi di screening validati per il tumore del polmone o per qualsiasi altra neoplasia amianto-correlata, sarà svolta un'attività d'informazione e sensibilizzazione agli interessati sulle possibilità previste per l'accesso a tali programmi.